

REGOLAMENTO

SETTORE TAICHI CHUAN/TAIJI QUAN – CHI KUNG/QI GONG

Sezione 1: Finalità e struttura organizzativa

Art.1 - Definizione e scopi

Il Settore TCC/TJQ-CK/QG promuove lo studio e la diffusione delle discipline di sua competenza e la formazione di insegnanti qualificati e riconosciuti. E' parte integrante delle Discipline Orientali dell'Unione Italiana Sport per Tutti (DO-UISP) e ne concorre interamente alla vita associativa e democratica.

Art.2 - Costituzione

Il Settore è composto da Associazioni affiliate alla UISP e a DO.

Tutte le Associazioni che aderiscono al Settore adottano, attraverso esplicita normativa interna, i programmi tecnico-formativi di base per lo studio del TCC/TJQ- CK/ QG, i principi etico-morali e le modalità didattiche. Di conseguenza, si impegnano al completo rispetto dei principi e delle modalità del presente Regolamento Nazionale del Settore, accettandolo quale strumento di regolazione della vita associativa all'interno DO-UISP.

Art.3 – Esecutivo di settore

L'Esecutivo del Settore TCC/TJQ-CK/QG è l'organo di governo operativo, è nominato dal Coordinamento Nazionale DO-UISP che nomina anche il Responsabile di Settore, è rinnovabile e segue la scadenza congressuale.

Art.4 – Compiti e funzioni

L'Esecutivo del Settore TCC/TJQ-CK/QG ha il compito di elaborare e di definire in via propositiva l'ordinamento ed i programmi del settore.

In particolare adempie alle seguenti funzioni:

- a. propone eventuali modifiche al presente Regolamento;
- b. articola gli indirizzi programmatici del Settore per la realizzazione delle finalità previste dall'art.1 del Regolamento stesso;

- c. definisce i requisiti deontologici (riferimento codice etico delle D.O.
<https://www.uisp.it/disorientali/files/principale/CODICE%20DEONTOLOGICO%20DELL.doc>) necessari per il riconoscimento della qualifica di Insegnante di TCC/TJQ-CK/QG;
- d. nomina la Commissione Tecnica dei Maestri (costituita dai Maestri Caposcuola) di cui si avvale per i compiti istituzionali presieduta dal Coordinatore di settore;
- e. supervisiona l'attività didattica, formativa e promozionale;
- f. progetta ed organizza le iniziative a livello nazionale;
- g. mantiene e sviluppa contatti internazionali;
- h. esamina le richieste di riconoscimento di status di maestro, insegnanti di ogni livello, e ne delibera gli esiti;
- i. designa le commissioni esaminatrici;
- k. designa gli insegnanti nei corsi di formazione.

Sezione II: Formazione e didattica

Art.5 - Percorsi Formativi

(<https://www.uisp.it/disorientali/files/principale/7%20-%20DISCIPLINE%20ORIENTALI.pdf>)

Il percorso formativo per il conseguimento delle qualifiche è normato dal Regolamento UISP DO prevede le figure di:

ASSISTENTE O OPERATORE SPORTIVO DI BASE: l'Assistente o operatore sportivo di base, potrà operare solo sotto la supervisione di una figura "tecnica" di livello superiore.

INSEGNANTE: abilitato all'insegnamento

MAESTRO: acquisito per titoli come previsto dal Regolamento UISP DO. In particolare il candidato dovrà presentare domanda validata dal suo Maestro, allegando:

- 1) C.V. riportando formazione e esperienza nell'insegnamento, in particolare il candidato deve avere compiuto i 40 anni di età ed occorrono almeno 20 anni di pratica e 10 anni dall'ottenimento della qualifica di Insegnante comprovata dall'iscrizione all'albo insegnanti.
- 2) Tesi su un argomento inerente alla pratica, se necessario il Maestro che propone il candidato può essere chiamato a fare da relatore.

MAESTRO CAPOSCUOLA: è il referente presso le D.O. della UISP della Scuola afferente al settore.

MAESTRO BENEMERITO: si acquisisce per meriti particolarmente rilevanti ed è conferito dal Dipartimento Attività Discipline Orientali della UISP su proposta dell'Esecutivo di Settore.

AGGIORNAMENTO: per le varie qualifiche è previsto con cadenza annuale uno specifico corso di aggiornamento. L'ingiustificata assenza per due anni consecutivi ai Corsi di aggiornamento considerati obbligatori è motivo di cancellazione dall'Albo.

ESAMI TECNICI:

I candidati afferenti ad una Scuola riconosciuta possono sostenere l'esame tecnico della disciplina davanti ad una Commissione composta dagli insegnanti della propria Scuola e da un membro dell'Esecutivo o della C.T.

La Scuola deve darne comunicazione alla Segreteria Nazionale e al Responsabile di Settore.

I candidati che non provengono da una Scuola riconosciuta devono sostenere l'esame davanti alla C.T. (in genere durante il corso di aggiornamento annuale del settore).

Gli esiti devono essere trasmessi alla Segreteria Nazionale per le opportune registrazioni.

Articolo 6 - Riconoscimento delle Scuole

Il riconoscimento delle "Scuole" è di competenza dell'Esecutivo Nazionale del Settore nel rispetto dei seguenti requisiti:

- a) la Scuola non deve insegnare o permettere la divulgazione e la pratica di tecniche fisiche o mentali pericolose per la salute psicofisica dell'individuo;
 - b) la Scuola non deve perseguire ideologie o adoperarsi in pratiche che possono ingenerare forme di esaltazione o fanatismo dannose per sé e per gli altri;
 - c) la Scuola deve contare sull'adesione di un certo numero di insegnanti, gruppi, avere una diffusione territoriale ed un minimo di 100 aderenti (quest'ultimo elemento può, in via eccezionale, non essere ritenuto vincolante);
 - d) la Scuola deve fornire oltre al programma della scuola stessa, il programma specifico per la formazione degli insegnanti per ogni specifico livello.
- I programmi in questione dovranno essere articolati, e L'Esecutivo ne valuterà la congruità rispetto alle linee della UISP e del settore;
- e) la Scuola dovrà dimostrare di promuovere durante l'anno attività di formazione, incontri, aggiornamenti.
 - f) la Scuola deve partecipare, con il Maestro Caposcuola ed i propri insegnanti, allo stage dedicato all'aggiornamento organizzato dalle D.O. Uisp almeno una volta ogni due anni pena la decadenza del riconoscimento.

Il riconoscimento ad una Scuola può essere ritirato dall'Esecutivo Nazionale del Settore, qualora questa abbia contravvenuto a norme contenute nel Regolamento.

